



agenzia stampa elettronica agroalimentare  
(c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 25° - n° 15 12 aprile 2026

### 1.1 EDITORIALE

Dai e dai, arriverà l'austerità!

### 4.1 FINANZIAMENTI AGRICOLTURA

Sottoscritto accordo di collaborazione tra UniCredit e AGEA per semplificare l'accesso al credito delle imprese agricole

### 5.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". L'incertezza sarà la nuova normalità.

### 6.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Volatilità perseverante.

### 7.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Continua la flessione del Burro"

### 8.1 AGROMECCANICA

Nobili BVR serie 1000. Trincia reversibile per sarmenti di potatura

### 10.1 CEREALI E FARINE

Molino Grassi e Rugby Parma: 19 anni di valori in campo. Il racconto del nostro "Special Day"

### 11.1 VINITALY

La riscoperta dell'anfora tra passato e futuro: dal 12 al 15 aprile, al Vinitaly, la terza edizione di Amphora Revolution.

### 12.1 VINITALY

Carpinetto porta il gusto toscano nel cuore di Verona

### 14.1 AMICI ANIMALI

Ora d'aria: AnimalMente

### 17.1 SALUTE

Allergene glutine non dichiarato in etichetta in tre lotti di uova di Pasqua nocciolate Mennella.

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# Dai e dai, arriverà l'austerità!



*Dal lockdown sanitario, all'austerità energetico al quale seguirà l'Euro 7 e infine il digital wallet completerà il percorso verso controllo sociale e con esso la libertà sarà archiviata. La paura come strumento per imporre qualsiasi "soluzione" utile... per chi o cosa?*

**Di Lamberto Colla** Parma 12 aprile 2026 - Non vi sentite un po' come la rana in pentola sul fuoco?

Se non avete coscienza di questo trattamento "termale" in corso, non meritate di proseguire la lettura perché sarete facilmente influenzabili contro i presunti "complottisti", magari anche omofobi, fascisti e perché no, pure razzisti.

Il principio della rana bollita offre il fianco a una riflessione acuta, attraverso la rappresentazione allegorica dei comportamenti sociali:

*Immaginate un pentolone pieno d'acqua fredda, nel quale nuota tranquillamente una rana. Il fuoco è acceso sotto la pentola, l'acqua si riscalda pian piano. Presto diventa tiepida. La rana la trova piuttosto gradevole e continua a nuotare. La temperatura sale. Adesso l'acqua è calda. Un po' più di quanto la rana non apprezzi. Si stanca un po', tuttavia non si spaventa.*

*L'acqua adesso è davvero troppo calda. La rana la trova molto sgradevole, ma si è indebolita, non ha la forza di reagire. Allora sopporta e non fa nulla.*

*Intanto la temperatura sale ancora, fino al momento in cui la rana finisce – semplicemente – morta bollita.*

*Se la stessa rana fosse stata immersa direttamente nell'acqua a 50°, avrebbe dato un forte colpo di zampa e sarebbe balzata subito fuori dal pentolone.*



Il testo di **Noam Chomsky** è una rappresentazione critica dell'impoverimento morale e culturale della collettività, che porta all'ingiustizia, alla disuguaglianza e, in ultima istanza, al disfacimento sociale.



Ormai sono molti anni che ci hanno messo in acqua. E' stata accesa una prima batteria di pentole nel 2020, con quell'esercizio sociale di compressione delle libertà in ossequio al "covid" attraverso il quale si è misurata la sopportazione alla reclusione, quasi spontanea, alla limitazione agli spostamenti in generale, poi alla limitazione governata degli spostamenti autorizzati solo a certuni per arrivare addirittura a far espellere dal lavoro e sanzionare liberi cittadini e liberi pensatori.

### Ed ora si ricomincia.

Questa volta il liquido nella pentola è la **crisi energetica**. Tanto vero quanto vera era la pandemia. E noi siamo ancora felici di crogiolarci in questa nuova pentola in riscaldamento lento.

La crisi climatica è comunque una costanza.

Noi a bere con cannuce biodegradabili e dall'Ucraina al Medio oriente allargato da 4 anni buttano in atmosfera centinaia di missili al giorno, ma sono i nostri comportamenti a modificare il clima e perciò a novembre, con il licenziamento dell'EURO 7, verrà messo al fianco del conduttore un vigile elettronico pronto a sanzionarci, sia con dati oggettivi sia con dati soggettivi e presuntivi. Ma ne parleremo più avanti e faremo un capitolo sé stante prossimamente.

La guerra in medio oriente è la scusa per convincere il popolo "anfibo" a credere a una reale crisi energetica e perciò ad abbandonarsi comodamente nella pentola, pensando di contribuire al miglioramento climatico e a salvaguardare le riserve strategiche per i voli d'emergenza, i trasporti alimentari e di sopravvivenza.

**Così nell'acqua bollente accenderemo i device per la DAD** (Didattica a Distanza) per contribuire a rendere sempre più ignoranti e video dipendenti i giovani già alienati dal lockdown pandemico.

Lo **Smart Working** sarà esteso nuovamente e l'**EURO 7** metterà in collegamento le nostre auto a sistemi centralizzati di controllo abilitati al sanzionamento.

### Non è per caso che ci stiano prendendo per i fondelli?

Già si parla di **3€/litro** per il gasolio a fronte di petrolio quotato **100\$** al barile.

Una **sproporzione inaccettabile** se si pensa che nel **2012** il petrolio aveva raggiunto i 144\$/barile e il carburante alla pompa non superava 1,30€/litro. Pur considerando il limitatissimo tasso di inflazione annuale resteremmo ben lontano dai 3 euro previsti.



**La pressione la fanno i finanziari**, quelli che governano il mondo muovendo capitali immensi in frazioni di secondo.

Tanto per dare un indicatore, due giorni prima della entrata in guerra contro l'IRAN da parte di USA e Israele, i **FUTURE** quotavano al rialzo ipotizzando il costo incrementato del petrolio a 4 mesi successivi e le pompe di benzina adeguarono nell'immediatezza il costo dei carburanti al consumo.



Le compagnie petrolifere non attesero nemmeno di esaurire le scorte ma specularono innalzando da subito il prezzo sulla base di una **scommessa** (future) e non del valore reale di mercato con scorte acquistate in precedenza a valori enormemente inferiori.

Attenzione però che le stesse compagnie non sono state e non saranno altrettanto solerti nell'adeguare al ribasso i prezzi coerentemente con calo del petrolio che dovesse seguire.



Questo **gioco d'elastico** è quello che ha consentito allargare la forbice tra prezzo del petrolio e prezzo alla pompa che si amplia sempre più a ogni fluttuazione positiva e poi negativa, dove l'incremento è sempre ben superiore al successivo decremento che diventerà, conseguentemente, il nuovo punto di partenza per il nuovo successivo aumento.

**Ma se questa è la variabile endogena, quella esogena attuale è ancor più sbalorditiva.**

### L'allarmismo strategico.

Facciamo un po' di chiarezza, perché qui si sta creando un allarme che non sta in piedi.

Veramente il Vecchio Continente rischia di restare a secco di petrolio e gas a causa della chiusura dello stretto di Hormuz?

I dati ufficiali lo escludono, ma il refrain è sempre lo stesso, ovvero non arriva abbastanza petrolio e sufficiente gas.

Invece i dati indicano che da Hormuz passa il **20% del petrolio e del gas mondiale**.

Ma si omette di dire che circa l'80% di quel flusso finisce in Asia, in Paesi come Cina, India e Indonesia.

Il che vuol dire che al resto del mondo arriva solo una piccola fetta. E dentro quella fetta ci stanno anche Africa ed Europa.

**Alla fine dei conti, in Europa arriva appena il 4% circa di quel totale.**

E allora a che scopo questo bombardamento mediatico sulla crisi energetica? Annunci di riserve per solo 30 giorni o al massimo 90 e compagnie aeree che pronosticano voli a terra senza preavviso.



## EDITORIALE



Tutto ciò ha lo scopo di far schizzare bollette e carburanti, per offrire infine una soluzione semplice ed efficace che convincerà tutti a:

- ridurre la velocità;
- Volare di meno;
- Lavorare da casa;
- Lasciare l'auto privata e prendere i mezzi pubblici.

**E non è finita:** solo poco tempo fa si invitavano i cittadini europei a prepararsi alla guerra, a preparare una borsa di emergenza, pronti a combattere i soldati russi ormai sulla zerbino di casa.

Siamo passati dalla pandemia alla guerra, sempre con lo stesso sottofondo: **allarme continuo**.

Una narrazione che, guarda caso, ricorda molto quella del COVID-19, quando in nome della paura si sono accettate limitazioni che in tempi normali avrebbero fatto scendere milioni di persone in piazza.

### E qui sta il punto centrale.

La **paura** è lo strumento più efficace che esista. Con la paura si è disposti ad accettare qualsiasi cosa: restrizioni, controlli, cambiamenti drastici nella tua vita quotidiana.

### Tutto "per il tuo bene"... O No?

In condizioni normali, quelle stesse misure verrebbero rifiutate senza esitazione. ma quando entra in gioco la paura, il metro di giudizio cambia completamente.

**Piogge** intense e prolungate su tutta Italia, neve abbondante dalle alpi al Vesuvio, ma si continua a scrivere che il precedente anno ha raggiunto il record di temperatura.

**E' vero perché lo dice la TV** ... ma così non è, come non è vero che la CO2 sia un veleno per l'ambiente anzi è il nutrimento per le piante che stanno riconquistando il terreno su tutto il globo, così come i ghiacci polari si stanno ampliando... ma la narrazione ufficiale è sempre la stessa. *"Il clima sta cambiando rapidamente e allora occorre intervenire sempre più pesantemente."*

Non è stato sufficiente **distuggere l'industria automotive europea** con il mito dell'elettrico salvifico, ma si persevera sempre sull'errore come si continua a sostenere una Ucraina sostenendo che sia una difesa contro l'invasione Russa che mai ha avuto tali velleità. Quando lo fece fu per liberare dal nazi fascismo per poi rientrare subito ordinatamente entro i confini dell'URSS.

Dal prossimo 26 novembre entrerà in vigore l'EURO 7, la nuova normativa europea sulle emissioni dei veicoli che non introduce limiti di scarico più severi per i motori a combustione rispetto all'Euro 6, ma **disciplina per la prima volta le emissioni di particolato da freni e pneumatici**. In aggiunta la nuova disposizione prevede un sistema di **On-Board Monitoring** in grado di certificare all'autorità ogni modifica che incide su motore e scarico.

Una sorta di **VIGILE a bordo** — Il vigile elettronico risponde alla richiesta che fa Euro 7 di garantire per un periodo di 10 anni o 200.000 km la conformità agli standard di emissioni, e dunque sfrutta una rete di sensori già presenti a bordo per raccogliere dati sulla produzione di ossidi di azoto NOx e particolato. Lo scopo non è solo quello di segnalare al guidatore la condizione istantanea di mancato rispetto dei limiti, ma anche di inviare potenzialmente alle **Autorità competenti le indicazioni sul funzionamento** e dunque sullo stato di manutenzione del mezzo, ma anche di elaborazione e potenziamento non debitamente omologato, soprattutto per quanto riguarda le regolazioni delle centraline di motore e dei sistemi di trattamento dei gas di scarico.

**... W la Libertà e l'informazione vera!**

(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila) - Altre vignette realizzate con AI.)



-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>



FINANZIAMEN

TI

AGRICOLTURA



## Sottoscritto accordo di collaborazione tra UniCredit e AGEA per semplificare l'accesso al credito delle imprese agricole

UniCredit e AGEA hanno sottoscritto un protocollo d'intesa al fine di favorire e promuovere il supporto informativo ai processi bancari di analisi e concessione del credito alle imprese agricole e zootecniche operanti su tutto il territorio nazionale e un'offerta alle imprese di prodotti bancari sempre più innovativi e funzionali al contesto di settore e al panorama internazionale in cui le aziende agricole e l'intera filiera agricola operano.

In dettaglio AGEA metterà a disposizione di UniCredit informazioni, dati e analisi sulle caratteristiche del settore agricolo e zootecnico e parteciperà a gruppi di lavoro per la definizione di indicatori e metriche utili ai processi bancari di valutazione del merito creditizio al fine di semplificare l'accesso al credito da parte delle imprese agricole.

UniCredit è disponibile a valorizzare i flussi informativi e gli output analitici messi a disposizione da AGEA al fine di efficientare i processi di istruttoria e migliorare la qualità del credito, attraverso la promozione e lo sviluppo di servizi e strumenti sempre più innovativi ed efficienti per le imprese del settore agricolo e zootecnico nonché per la relativa filiera produttiva, la partecipazione ai tavoli tecnici e l'organizzazione, insieme ad AGEA, di sessioni formative rivolte alle strutture commerciali e creditizie della banca su indicatori, caratteristiche settoriali e linee guida operative.

"La filiera agricola italiana rappresenta un'eccellenza della nostra economia e un pilastro del Made in Italy nel mondo. UniCredit sostiene il settore con soluzioni finanziarie dedicate supportando investimenti, gestione del circolante e transizione sostenibile. In un contesto in costante evoluzione, è fondamentale disporre di competenze e strumenti aggiornati, calibrati sulle esigenze specifiche degli operatori. L'accordo siglato con AGEA si inserisce in questa direzione e conferma il nostro senso di responsabilità verso il settore agricolo e le sue imprese" sottolinea Annalisa Areni, Head of Client Strategies di UniCredit Italia.

Il Direttore Agea, Fabio Vitale, ha dichiarato "comprendere meglio i rischi specifici del settore e offrire consulenza personalizzata attraverso prodotti bancari strutturati garantisce strumenti realmente funzionali alle esigenze - e alle tempistiche - degli agricoltori per poter rafforzare la competitività dell'intero

comparto. Un modello virtuoso: questo accordo permette infatti, agli istituti di credito di valutare il merito creditizio in modo più rapido e preciso, offrendo tassi agevolati grazie alla certezza dell'erogazione futura; consente ad Agea, parallelamente, di valorizzare i dati certificati a disposizione nel SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale - testimoniando la consistenza aziendale delle imprese agricole e i pagamenti percepiti".

Il protocollo d'intesa per il sistema creditizio italiano è consultabile sul portale Agea al link:

<https://www.agea.gov.it/portale-agea/agea-comunica/nuove-opportunita-per-il-settore-agricolo-e-zootecnico>





## CEREALI

### “CEREALI E DINTORNI”. L'INCERTEZZA SARÀ LA NUOVA NORMALITÀ.

La guerra all'IRAN è sempre più un conflitto regionale e con esso il rischio è anche il blocco di Suez.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

## “Cereali e dintorni”. L'incertezza sarà la nuova normalità.

La guerra all'IRAN è sempre più un conflitto regionale e con esso il rischio è anche il blocco di Suez.

**Di Mario Boggini e Virgilio** Milano,  
7 aprile 2026 - Segnalazione del 30 marzo  
2026 -

Chiusure Chicago di venerdì 27.03.2026  
SEMI -14,4 | FARINA -6,8 | OLIO -0,81 | CORN -5 | GRANO 0  
Tra parentesi le variazioni sulle sedute precedenti in centesimi di dollaro per Bushel per semi,  
corn e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina  
Chiusure MATIF di venerdì 27.03.2026  
CORN -4,5 | GRANO -2 | COLZA -2  
Tra parentesi le variazioni sulle sedute precedenti in euro per tonnellata.

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Il mercato non cede oltre certi limiti e i margini commerciali per i grandi traders e sul disponibile si ampliano a causa dell'incertezza. Per prudenza si attuano ricoperture con ipotesi di rischi diversi da quelli commerciali.

Riportiamo alcuni stralci di un articolo di **Morning Forex**:  
“L'ultimo fine settimana di marzo ha segnato il primo mese di scontri mettendo a segno un'altra escalation militare che ha rimesso in dubbio, secondo alcuni

analisti, i propositi di de-escalation a cui Trump aveva dato credito con la proroga della tregua sino al 6 aprile. Nel fine settimana sono ripresi i bombardamenti ai siti militari iraniani con l'obiettivo di depotenziare la forza bellica del nemico e distruggere i siti nucleari. Differenza di quanto in precedenza dichiarato dall'America sono ripresi i raid sulle infrastrutture energetiche iraniane. Le ritorsioni iraniane non si sono fatte attendere, ma soprattutto il week-end ha visto la discesa in campo a fianco dell'Iran dei ribelli Houthi dello Yemen che, come si è visto in precedenti episodi di tensione internazionale, hanno riportato in alto il rischio del blocco del Mar Rosso. Altra eventualità che sarebbe distruttiva per il commercio mondiale non solo di idrocarburi, ma anche beni, manufatti e ogni altra commodity che transita per Suez diretta in Europa. Uno scenario di questo tipo metterebbe in crisi i commerci più di quanto lo siano già, inoltre sarebbe un nuovo danno per le “pipeline” che portano direttamente il greggio sulla costa araba del Mar Rosso ampliando ulteriormente il conflitto che sta assumendo sempre più una dimensione regionale.” Gli analisti osservano che uno scenario che coinvolge anche il Mar Rosso avrebbe ripercussioni anche in Egitto poiché gli introiti dal passaggio del Canale di Suez sono uno dei 4 pilastri su cui si regge l'economia egiziana e che trova nel turismo un altro pilastro, anch'esso però ormai in sofferenza a causa dell'instabilità della regione.

Come scrivono alcuni analisti politici il picco dell'incertezza e della tensione non è ancora stato raggiunto. L'invasione di truppe

americane sul suolo iraniano è considerata un'operazione altamente rischiosa e in ogni caso le indicazioni paupavano attacchi mirati a obiettivi specifici. Secondo gli analisti militari le forze in campo sarebbero 50.000 marines contro 500.000 pasdaran (+300.000 riservisti).

**QUINDI ATTENZIONE A TRE FATTORI:** cambio €/€ - [mar rosso/suez](#) - [guerra terrestre](#).

Tutto ciò porta a maggior incertezza. L'incertezza sta diventando la nuova normalità!

**Indici Internazionali al 30  
marzo 2026**

Indicatori del 31 marzo 2026		
Noli (*)	€/€	Petrolio WTI
2.031	1,14889 ore 11,30	100,0 \$/bd

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.031 punti, il petrolio wti è salito a circa 100\$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,14889 ore 11,30 e così continua la debolezza dell'euro.

(\*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/>

[https://www.gazzettadellemie.it/  
component/banners/click/48](https://www.gazzettadellemie.it/component/banners/click/48)

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati





## CEREALI

**“CEREALI E DINTORNI”.**  
**VOLATILITÀ PERSEVERANTE.**

Periodo paradossale.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

## “Cereali e dintorni”. Volatilità perseverante.

Periodo paradossale.

Chiusure Chicago di mercoledì 01.04.2026					
SEMI	mag 1168,4 (+2,4)	lug 1184,4 (+1,4)	ago 1180,4 (+3,0)		
FARINA	mag 318,2 (+1,8)	lug 316,7 (+2,4)	ago 314,5 (+2,3)		
GRAND	mag 57,21 (-1,77)	lug 67,26 (-1,89)	ago 65,88 (-1,54)		
CORN	mag 854,2 (-3,4)	lug 850,0 (-3,2)	set 867,2 (-3,0)		
GRAND	mag 197,4 (-18,8)	lug 608,6 (-17,8)	set 621,4 (-18,8)		

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano. In dollari per tonnellata carta per la farina.

Chiusure MATIF di mercoledì 01.04.2026					
CORN	giu 206,75 (-2,75)	ago 209,25 (-2,75)	nov 200,25 (-3,00)		
GRAND	mag 201,25 (-3,50)	set 210,75 (-4,75)	dic 218,00 (-4,50)		
COZZA	mag 198,25 (-9,50)	ago 497,25 (-10,75)	nov 499,75 (-9,75)		

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

**Di Mario Boggini e Virgilio**  
Milano, 8 aprile 2026 - Segnalazione del 2 aprile 2026 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

I mercati internazionali sono sempre sotto l'influenza delle notizie geopolitiche più che dei dati strutturali sui fondamentali, quindi continua una volatilità senza fine, incertezza come nuova normalità!

Occorre abituarsi prendendo in considerazione di darsi delle basi

contrattuali di scorta siano esse fisiche o cartacee.

Il **mercato interno** sta vivendo un momento particolare, i cereali fermi, sottoprodotti della industria molitoria in continuo rialzo perché l'industria lavora poco e perché dal Sud Italia arriva poca merce, fibrosi industriali tesi, quelli da campo senza storia, crisi fisica della farina di soya in miglioramento, ma i grandi gruppi continuano a non dare prezzi sul caricabile, e sui mesi avanti si prendono delle ampie protezioni.

Quindi siamo in una fase paradossale: rialzista, ma bloccata con pochi scambi. Certo non si vede a breve possibilità di ridimensionamento dei valori dei cereali, per i proteici il discorso è più complesso il comparto soya dovrebbe ridimensionarsi, ma lo farà molto più lentamente di quanto non sia salito.

Vogliate considerare il previsto sciopero dei trasporti nella settimana 17



quella dal 20 al 24, oltre che alla Pasqua ortodossa del 12/04, che condiziona diversi arrivi dall'Est.

Per il mondo delle **bioenergie**, poco da segnalare se non la scarsità di matrici sostenibili.

### Indici Internazionali al 2 aprile 2026

L'indice dei noli b.d.y. è stabile a 2.030 punti, il petrolio wti è stabile a 100\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,15168 ore 08,15. (il cambio si è leggermente ripreso dai minimi).

Indicatori del 2 aprile 2026		
Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.030	1,15168 ore 08,15	100,5 \$/bd

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>  
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero Caseario: "Continua la flessione del Burro"

News Lattiero Caseario - n°12 13° - 14° settimana - 30 marzo 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XIII - XIV settimana 2026 "Parmigiano inarrestabile e Grana e Pecorino fermi -" (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).

Virgilio - CLAL

Agroalimentare

### Lattiero Caseario: "Continua la flessione del Burro"

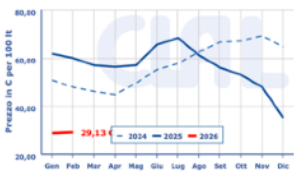
News Lattiero Caseario - n°12 13° - 14° settimana - 30 marzo 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XIII - XIV settimana 2026 "Parmigiano inarrestabile e Grana e Pecorino fermi -" (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).

di Redazione Parma, 30 marzo 2026 -

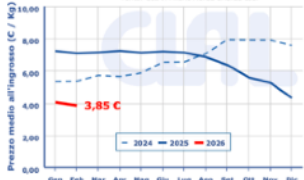
LATTE SPOT – A Milano i prezzi si arrestano. Latte Bio milanese stabile da due settimane.

Italia, Milano - Prezzo del Latte crudo spot nazionale (stato in cisterna, franco arrivo in lattiera Nord Italia)  
Fonte: CCGAA Milano Monza Brianza Lodi



45,36 46,40 (=)

Italia, Milano - Prezzo del Burro Reg.CEE 1308/2013  
Fonte: CCGAA Milano Monza Brianza Lodi



BURRO PASTORIZZATO: 2,50 €/Kg. (-)  
BURRO ZANGOLATO 2,30 €/Kg. (-)  
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,98 €/Kg. (-)  
MARGARINA febbraio 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (30/3/2026)  
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,85– 1,95 €/Kg. (-)

Borsa di Parma 27/3/2026 (-)  
BURRO ZANGOLATO: 1,95 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 24/3/2026 (-)

(30/3/2026)  
Latte crudo spot nazionale  
21,14 23,71 (+)  
Latte Intero pastorizzato estero  
22,68 24,23 (+)  
Latte scremato pastorizzato est.  
09,32 10,87 (=)  
Latte spot BIO nazionale

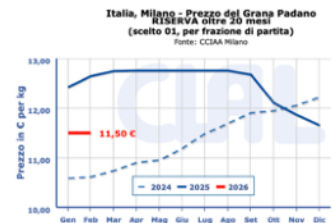
BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano il mercato si contrae e perde 5 centesimi. Alla borsa di Parma il burro zangolato ha un cedimento di -5cent e pure alla Borsa di Reggio Emilia. In flessione negativa le creme - Margarina stabile a febbraio.

Borsa di Milano (30/3/2026)  
BURRO CEE: 4,30 Kg. (-)  
BURRO CENTRIFUGA: 4,45 €/Kg. (-)

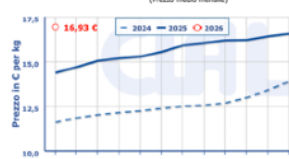


BURRO ZANGOLATO: 1,95 – 1,95 €/kg.  
Prezzo "a riferimento" del latte: fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024

GRANA PADANO– Milano (30/3/2026) – Grana Padano: Ancora Stabile. Dall'inizio del nuovo anno non vi sono state variazioni di prezzo.  
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,25 – 9,35 €/Kg. (=)  
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,60– 10,85 €/Kg. (=)  
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 – 11,60 €/Kg. (=)  
- Fuori sale 60-90 gg: 7,20– 7,30 €/Kg. (=)



Italia, Parma - Parmigiano Reggiano stag. minimo 24 mesi e oltre (qualità scelto 12% fra 0-1, per lotti di partita)  
Fonte: CCGAA Parma (Prezzo medio mensile)



oltre: 16,40 – 16,90 €/Kg. (+) - 16,50 – 16,55 €/kg (+)  
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 17,35 – 17,60 €/Kg. (+) - 17,50 – 17,85 €/kg (+)  
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 17,75 – 18,10 €/Kg. (+) -18,40 – 18,85 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 30/3/2026 – A Milano i listini sono stabili.



MILANO (30/3/2026)  
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 10,80– 10,90 €/Kg. (=)  
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,05– 11,10 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

# MACCHINE

## NOBILI BVR SERIE 1000. TRINCIA REVERSIBILE PER SARMENTI DI POTATURA

Le trince BVR serie 1000 sono specializzate per vigneti, frutteti e oliveti con grossi sarmenti di potatura. Hanno un timone con spostamenti idraulico e sono progettate per un attacco posteriore o frontale alla trattrice

Nobili spa



### AGROMECCANICA

## Nobili BVR serie 1000. Trincia reversibile per sarmenti di potatura

Le trince BVR serie 1000 sono specializzate per vigneti, frutteti e oliveti con grossi sarmenti di potatura. Hanno un timone con spostamenti idraulico e sono progettate per un attacco posteriore o frontale alla trattrice

Molinella (BO) 10 aprile 2026 – Siamo all’ultimo capitolo della sequenza di trituratori Nobili Spa presenti all’ultima edizione di Fiera Agricola di Verona. I trituratori BV, BVL e BVR di Nobili sono trinciasarmenti pensate per l’utilizzo in vigneto, frutteto e oliveto. Sono contraddistinte da un profilo arrotondato, trasmissione ribassata e compatta, telaio realizzato con acciai alto resistenti in doppia cassa (parziale o totale); montano utensili pesanti e dotate di 3 file di controcoltelli.

BVR serie 1000

Trincia reversibile per sarmenti di potatura



Le trince BVR serie 1000 sono provviste di spostamento laterale assiale meccanico o idraulico e di doppia cofanatura per la massima robustezza e sicurezza in lavoro.

Il Triturator è costruito in conformità alle Normative Europee.

### LE DOTAZIONI

### MODELLI E CARATTERISTICHE



I Triturator BVR serie 1000 sono trince reversibili applicabili ai tre punti del sollevatore posteriore, ideali per la trinciatura di grandi volumi di potatura di grosse dimensioni, cespugli e aree verdi. Le trince BVR serie 1000 sono realizzate con

componenti sovradimensionati, hanno mazze pesanti, tre controcoltelli e un rotore con supporti dentati che garantisce una qualità di trinciatura ottimale sulla legna. In lavoro appoggiano su un rullo posteriore a fondelli smontabili e hanno la possibilità di montare come accessori denti di raccolta e





AGRO

MECCANICA

Dalla Serie 10 alla 1000: prestazioni che crescono per il tuo lavoro.

Modelli - Models		BVR 160	BVR 180	BVR 200
Categoria attacco - Linkage category		1-2	1-2	2
Spostamento laterale - Offset	mm	350	450	450
Larghezza di lavoro - Working width	m	19,90	17,18	19,06
Lunghezza massima della testata - Max. length of the cutting head	mm	1675	1863	2071
Potenza - Power	HP	90-110	90-110	90-110
	KW	37-80	66-80	51-80
Dimensione del rotore (larghezza) - Rotor size (width)	mm	3 QM 30/8	3 QM 4 XPS	4 QM 30/8
Velocità di rotazione rotore - Rotor speed	min	2354/2204	2354/2204	2354/2204
Velocità lineare dei coltelli - Knife linear speed	m/s	52/49	52/49	52/49
Numero di utensili di taglio - Number of cutting tools	06	16	18	20
Regolazione altezza - Height control		Rullo, rotte - Roller, wheels		
Dimensioni - Dimensions	A mm	1675	1863	2071
	B mm	1240	1240	1240
	C mm	525	525	525
Peso (full optional) - Weight (full optional)	Kg/Lbs	650/1433	710/1563	755/1664

Sviluppati in tre serie 10, 100 e 1000 che definiscono caratteristiche crescenti per telaio, sia in termini di dimensioni che larghezze di lavoro, oltre che prestazioni crescenti nella combinazione di mazze/coltelli e controcoltelli. La serie 10, normalmente impiegata in vigneti e frutteti stretti, è adatta per erba e sarmenti. Passando alla serie 100 si aumenta il diametro di taglio e la robustezza strutturale, ciò consente l'aumento delle larghezze di lavoro e capacità di trinciare sarmenti fino a 8 cm. Il livello maggiore, serie 1000, è caratterizzato dall'impiego di componenti superdimensionati, un esempio sono le mazze da 2,2 kg e supporti dentati sul rotore che consentono di tritare grossi sarmenti di potatura fino a 10 cm di diametro.

Le proposte 2026 in

Fieragricola. <https://www.fieragricola.it>



(Nobili.com)

[www.gazzettadellemilia.it](http://www.gazzettadellemilia.it) e [www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni-materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d,e%20%20milioni%20di%20euro.>

Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possano-acquistare-nuove-attrezzature/86930>

Video intervista R&D Nobili: [https://youtu.be/2m\\_QSvZRHHow](https://youtu.be/2m_QSvZRHHow)

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

(Nobili.com)





CEREALI e

FARINE

## Molino Grassi e Rugby Parma: 19 anni di valori in campo. Il racconto del nostro “Special Day”

Parma, 10 aprile 2026 - Domenica 29 marzo lo Stadio Banchini si è vestito a festa per il **Molino Grassi Day**, un appuntamento che per noi rappresenta molto più di una sponsorizzazione: è la celebrazione di un legame che dura da ben 19 anni.

Vedere il campo animarsi fin dal mattino con l'entusiasmo travolgente dei piccoli dell'**Under 6 e delle Prime Mete** ci ha ricordato perché abbiamo scelto di sostenere questo sport. È stato un onore per noi premiare la loro voglia di divertirsi e di stare insieme.

La giornata è poi proseguita con i successi sul campo:

- Siamo orgogliosi della prestazione dell'**Under 18**, vittoriosa contro il Vasari Arezzo.
- Abbiamo esultato con la **Prima Squadra**, di cui siamo Main Sponsor, per la vittoria che ha portato la Rugby Parma in **vetta alla Serie A**.

Per Molino Grassi, l'eccellenza non si ricerca solo nella qualità delle farine, ma anche nel sostegno a realtà che condividono i nostri stessi valori: lealtà, determinazione e spirito di squadra. Grazie a tutta la Rugby Parma per aver reso questa giornata indimenticabile.

Vai sul sito del Rugby Parma per vedere tutte le foto:

<https://rugbyparma.it/news/molino-grassi-day/>



Clicca sulla foto e scorri l'album [completo su Flickr](#)

Molino Grassi spa

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/79>





## VINO

### La riscoperta dell'anfora tra passato e futuro: dal 12 al 15 aprile, al Vinitaly, la terza edizione di Amphora Revolution.

Terza edizione per Amphora Revolution, il progetto che vede Merano WineFestival e Vinitaly dare vita a un'area dedicata alle eccellenze nazionali della vinificazione in anfora. Spazio anche alle referenze no-low, underwater e alla valorizzazione dei vitigni rari in nome della biodiversità. Tra gli appuntamenti, il lancio della novità Gusto Nobile Basilicata (8-10 maggio, Venosa) e la presentazione della 2ª edizione di Merano WineFestival Calabria – Essenza del Sud (5-7 giugno, Cirò).

Merano (BZ), 7 aprile 2026 – Lasciato alle spalle il successo della recente edizione del FarmFood Festival, Merano WineFestival si prepara alla 58ª edizione di Vinitaly: dal 12 al 15 aprile, negli spazi del padiglione 8 (stand A8-A9), torna Amphora Revolution, l'area dedicata ai produttori che hanno riscoperto la vinificazione in anfora. Il progetto, nato nel 2024 dalla collaborazione tra Merano WineFestival e Vinitaly, è ormai un punto di riferimento nazionale per la riscoperta e valorizzazione dell'anfora, strumento di vinificazione dalla storia millenaria, ma sempre più proiettato verso il futuro.

#### AMPHORA REVOLUTION: I PRODUTTORI

Nell'area collettiva di Amphora Revolution saranno presenti complessivamente 17 aziende, di cui 12 produttori nazionali, tra vinificazione in anfora, underwater e referenze no-low alcohol: Bottega (Veneto), Cantina di Venosa (Basilicata), Cantina dei Colli Ripani (Marche), Famiglia Casadei e Le Anfore di Elena Casadei (Toscana), Hadrianum (Abruzzo), Luca Leggero Villareggia (Piemonte), Nove Lune (Lombardia), Pietramatta (Lombardia), Piona (Piemonte), Tenuta Morganti (Abruzzo), Transit Farm (Veneto). A questi si aggiunge L'Anfora, con una selezione di referenze dalla Georgia, storica culla della vinificazione in anfora. Infine, un'area dedicata all'associazione G.R.A.S.P.O. (Gruppo di Ricerca Ampelografica per la Salvaguardia e la Preservazione dell'Originalità viticola), nata per tutelare e valorizzare i vitigni rari, presente con 4 aziende: dal Veneto Cantina Monte Moro, Col Parè e Mancassola; dal Friuli I Vini di Emilio Bulfon.

«Amphora Revolution è più di un evento: è un manifesto. Un nuovo modo di pensare il vino fondato su naturalità, sostenibilità e rispetto dei cicli della terra. Attraverso l'uso dell'anfora, antica e sorprendentemente attuale, si riscopre un equilibrio profondo tra uomo e natura, dando vita a vini che raccontano territori, culture e identità senza compromessi» dichiara Helmuth Köcher, fondatore di Merano WineFestival.

#### I 4 APPUNTAMENTI TARGATI MWF AL VINITALY

Domenica 12 aprile alle ore 15.15, nell'area della regione Calabria (pad. 12), si terrà la presentazione della seconda edizione di Merano WineFestival Calabria – Essenza del Sud: dopo il grande successo della prima edizione, torna a Cirò dal 5 al 7 giugno l'evento che ha acceso i riflettori sulle eccellenze enogastronomiche calabresi. Saranno presenti le autorità locali, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria Gianluca Gallo, il Presidente del Consorzio Tutela Vini DOC Cirò e Melissa Carlo Siciliani e Helmuth Köcher, con la moderazione del conduttore Rai Massimiliano Ossini.

Martedì 14 aprile alle ore 14.00 al padiglione della Basilicata (pad. 11, stand E5-E6) avverrà il lancio ufficiale di Gusto Nobile Basilicata, l'evento dedicato alle eccellenze enogastronomiche lucane, che si terrà tra l'8 e il 10 maggio a Venosa (PZ), nato dalla partnership tra Merano WineFestival, Regione Basilicata, Consorzio di Tutela Aglianico del Vulture e Comune di Venosa. Alla presentazione interverranno le autorità locali, l'Assessore alle Politiche agricole della Regione Basilicata Carmine Cicala, il Presidente del Consorzio di Tutela Aglianico del Vulture Francesco Perillo e Helmuth Köcher, con la moderazione del giornalista Andrea Radic.

A seguire, alle ore 15.00 nell'area incontri del padiglione Calabria (pad. 12), si terrà la presentazione del libro "Anfora. La misura del vino" con l'autore Ivano Asperti, Helmuth Köcher e Anna Prandoni, direttrice di Gastronomika. Alle ore 15.15, la presentazione del libro "Vitigni rari italiani. Storie di patriarchi, profeti ed eroi" a cura di G.R.A.S.P.O., con Aldo Lorenzoni e Helmuth Köcher. Dopo le due presentazioni, un momento conviviale allo stand Amphora Revolution (Pad. 8, Stand A8-A9).





## VINITALY



### Carpineto porta il gusto toscano nel cuore di Verona

*Tra Vinitaly, OperaWine e un originale "Dogajolo Hopping" in centro città*

Di Mario Vacca Parma, 9 aprile 2026 - C'è un modo tutto toscano di interpretare il vino: con identità, stile, visione e capacità di parlare a pubblici diversi senza perdere autenticità. È la cifra di Carpineto, storica realtà vitivinicola firmata dalle famiglie Sacchet e Zaccheo, da anni punto di riferimento dell'enologia italiana per qualità, coerenza produttiva e capacità di coniugare tradizione e contemporaneità.

L'azienda, fortemente radicata nel territorio toscano ma da sempre proiettata verso i mercati e i linguaggi del presente, si distingue per una produzione che spazia dai **grandi classici ai vini più dinamici e immediati, capaci di intercettare nuovi stili di consumo**. Tra questi, un ruolo centrale è occupato dalla **linea Dogajolo**, emblema di una proposta giovane, versatile e fortemente identitaria.

**In occasione di Vinitaly, Carpineto conferma la propria presenza dentro e fuori i padiglioni fieristici, scegliendo di vivere Verona non solo come vetrina internazionale del vino, ma anche come palcoscenico urbano, relazionale e culturale.** E lo fa con un format originale e perfettamente coerente con il proprio spirito: un raffinato mini Fuori Salone che trasforma il centro storico in un itinerario di degustazione tra boutique, aperitivi e incontri.

Il calendario veronese di Carpineto si articola su tre fronti: la presenza **in centro città da venerdì 10 a mercoledì 15 aprile**, la partecipazione a **OperaWine sabato 11 aprile** e

naturalmente l'appuntamento con **Vinitaly**, presso il **Padiglione 7 – Stand E7/E8**.

Ma è soprattutto il progetto Il nome scelto racconta già una sorta di *Carpineto and the* contesti canonici e lo inserisce moda e convivialità.

Come ormai da tradizione per Carpineto non comincia con ma prende il via già dall'esperienza si amplia e si un vero e proprio percorso di Verona, città patrimonio dialogo tra estetica, vino e

L'idea è semplice e vincente: portare alcune delle etichette simbolo di Carpineto all'interno di selezionate boutique del centro, creando occasioni di degustazione e aperitivi con la presenza di sommelier, produttori ed enologa. Un incontro tra mondi affini — moda, gusto, design, identità — che si traduce in un'esperienza immersiva, elegante ma accessibile.

Il percorso si snoda tra **Piazza delle Erbe** e **Corso di Porta Borsari**, nel lungo weekend più vivace dell'anno per Verona.

Il primo brindisi è previsto **venerdì 10 aprile dalle ore 17.00** da **Bomboogie**, in **Piazza Erbe 23/A**. Un aperitivo nel cuore pulsante della città, in una delle piazze più scenografiche e suggestive di Verona, dove a fare da protagonista sarà il **Dogajolo Rosso**, simbolo della linea più giovane e contemporanea della maison toscana.

Il secondo appuntamento è fissato per **sabato 11 aprile dalle ore 11.00** presso **Piquadro**, in **Piazza Erbe 7**. Qui l'eleganza funzionale e cosmopolita del brand si intreccia con il carattere distintivo del vino, in una degustazione pensata come raffinata anteprima della vigilia fieristica e dell'esclusiva esperienza di **OperaWine**.

La giornata di **domenica 12 aprile**, a partire dalle **17.00**, vede il "fil rouge" del Dogajolo spostarsi su **Corso di Porta Borsari**, con **due eventi in contemporanea** in altrettanti indirizzi simbolici. Da un lato **Patrizia Pepe**, al civico **22**, brand toscano dall'anima dinamica, libera e contemporanea; dall'altro **Narciso Teatro Fragranze Uniche**, al civico **41**, spazio creativo che ruota attorno al mondo delle fragranze e dei profumi. Due luoghi diversi, ma accomunati da una forte identità estetica e da una visione esperienziale del prodotto, perfettamente in sintonia con il progetto Carpineto.

Il comune denominatore di tutti gli eventi sarà naturalmente **Dogajolo**, linea giovane di Carpineto che interpreta il vino con immediatezza, piacevolezza e versatilità, senza rinunciare a personalità e qualità.

Il pubblico potrà così attraversare le diverse anime della gamma: dallo **Chardonnay** al nuovo **Vermentino**, passando per il **Rosato** da **Sangiovese** e **Malvasia**, fino ai diversi **rossi** con differenti profili di affinamento.



urbano a catturare l'attenzione. tutto: **"Dogajolo Hopping"**, *City* che porta il vino fuori dai in una dimensione di lifestyle,

l'azienda, Vinitaly per l'apertura ufficiale della fiera, venerdì. Quest'anno, però, moltiplica, trasformandosi in diffuso tra le vie più iconiche Unesco e cornice ideale per un bellezza.



## VINITALY



toscana. Sarà l'occasione per vivere **verticali di grande fascino**, con annate che arrivano fino ai **primi anni Novanta**, dedicate alle **tre denominazioni iconiche toscane** firmate Carpineto, ma anche per scoprire e degustare le **novità di gamma** e approfondire la visione produttiva di una realtà che continua a rinnovarsi nel segno della continuità. A guidare questo racconto ci saranno anche le **nuove generazioni** dell'azienda, come l'**enologa Caterina Sacchet**, insieme a una presenza storica e simbolica come quella del **fondatore Antonio Zaccheo**: due volti, due sensibilità e un'unica idea di vino, capace di unire memoria, territorio e futuro.

Un vero e proprio "hopping" del gusto, in cui al posto dei bar ci sono le boutique, ma resta intatto il piacere del brindisi e dell'incontro. Un format originale, leggero solo in apparenza, che in realtà racconta molto bene una delle direzioni più interessanti del vino contemporaneo: uscire dai luoghi consueti per abitare nuovi spazi di relazione.

Tra i momenti più attesi, spicca la presentazione in anteprima della **new entry della linea Dogajolo**: il **Vermentino** che sarà possibile degustarlo da **Narciso**, in un contesto particolarmente evocativo, quasi sinestetico, dove il vino dialoga con il mondo delle essenze. Un'etichetta che promette di distinguersi non solo per il profilo aromatico — giocato su **franzose marine e note di freschezza mediterranea** — ma anche per la forza visiva del packaging, capace di evocare con pochi tratti pittorici la profondità e il fascino degli abissi.

Con questa presenza diffusa, Carpineto non si limita a partecipare a Vinitaly: lo interpreta. E soprattutto lo espande. Lo porta fuori dai padiglioni e lo restituisce alla città, alle persone, ai luoghi dello stile e dell'incontro. Il risultato è un racconto coerente con l'identità dell'azienda: un brand che sa stare nel mondo del vino con credibilità, ma che dimostra anche di comprendere bene il valore dell'esperienza, della relazione e del linguaggio contemporaneo. A Verona, dunque, non sarà solo tempo di fiera. Per Carpineto sarà soprattutto tempo di **città, calici e visione**.

E dopo il percorso urbano tra boutique, aperitivi e degustazioni, il viaggio nel mondo Carpineto prosegue naturalmente anche dentro **Vinitaly**. L'appuntamento è al **Padiglione 7 – Stand E7/E8**, dove l'azienda accoglierà operatori, buyer, stampa e appassionati in uno spazio pensato per raccontare, in modo completo, l'identità e l'evoluzione della maison

### La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

"Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.



AMICI

ANIMALI



## Ora d'aria: AnimalMente

*Sul confine dell'empatia. Think Dog.*

Di **Francesca Dallatana** Parma, 11 aprile 2026 -

Osservano molto e parlano poco. Con i cani comunicano soprattutto con il movimento. Con gli umani – cioè con i così detti conduttori - sono sintetici. Vanno dritto al punto. Fotografano e fanno video, per raccontare il loro lavoro. Riguardano e studiano. Osservano le relazioni tra le persone e i loro compagni a quattro zampe e cercano il tassello mancante al puzzle della loro conoscenza. Parlano in modo semplice e diretto e si fermano nell'anticamera del silenzio prima di rispondere alle domande. Clima leggero e sorridente, in loro compagnia. Tutto sembra possibile con loro. Anche entrare in relazione con il cane più difficile.

Questa è la squadra di **AnimalMente**. Motivata alla diffusione di una cultura della relazione con gli animali rispettosa delle diversità. AnimalMente è una Asd, associazione sportiva dilettantistica. Di dilettantistico non ha alcunché. I soci sono istruttori, educatori cinofili, veterinari. Per loro gli esami non finiscono mai perché continuano a costruire la loro conoscenza. Di forte spessore culturale, mantenuto sotto

traccia e ispirato dalla curiosità intellettuale e orientato alla diffusione della loro esperienza e competenza. Sono in costante osservazione partecipante, quindi in formazione. Che trasmettono nell'operatività dei laboratori settimanali. Le chiamano lezioni gruppo.

### Carta d'identità.

Anno di costituzione: 2015.

Raccontano alla Gazzetta dell'Emilia le attività, la storia e gli obiettivi di AnimalMente, gli istruttori **Franco Benassi** e **Tatiana Lasitsa**. Lui ingegnere prestato all'insegnamento; lei biologa prestata al marketing. A loro si aggiungono nelle attività settimanali: Ludovica Baratta, istruttrice e anche lei biologa di formazione e **Silla Saiani**, veterinaria con master in medicina comportamentale. Sono i soci più attivi negli ultimi anni. AnimalMente – presieduta da **Maria Cristina Zarotti** - ha un ampio elenco di associati e di simpatizzanti. Che in qualità di umani al seguito del loro cane, prendono parte alle attività settimanali.

Del gruppo di operatori, Tatiana Lasitsa ha competenza maggiore nella ricerca olfattiva. Mentre Franco Benassi si occupa soprattutto delle attività dedicate alla mobility. Competenze complementari, che si confondono in un confronto costruttivo e condiviso con i partecipanti più interessati e curiosi delle iniziative proposte dall'associazione.

**Le proposte:** puppy class; percorsi educativi; percorsi riabilitativi; lezioni di gruppo in ambito urbano; classi di socializzazione per cuccioli e cuccioloni; mobility dog; ricerca olfattiva e attivazione mentale.

Ogni azione del cane ha un motivo, un senso. Perlustra il territorio per mapparlo. Attraverso l'esplorazione approfondisce la conoscenza. Proporre al cane attività di questo tipo attraverso il gioco rafforza la relazione con l'umano-conduttore e aumenta lo stato di benessere.

Ogni iniziativa di AnimalMente diventa un setting di osservazione e di ricerca con l'obiettivo di promuovere un certo tipo di rapporto con il cane, a partire dall'accettazione e dal rispetto delle diversità. A differenza di altre associazioni presenti sul territorio, l'associazione non ha assunto connotazioni commerciali e ha tenuto fede all'idealità dei motivi ispiratori del soffio creatore.

**L'approccio:** cognitivo-zoantropologico. Parte dal presupposto che l'apprendimento è possibile solo attraverso il coinvolgimento. Il comportamento è uno stato mentale condizionato da variabili affettive, cioè dalle motivazioni e delle emozioni e dalla conoscenza. Significa che non si smette di imparare e di cambiare fino all'ultimo respiro. Molto dipende dalla dinamica della relazione e dalla disponibilità al cambiamento. Doti innate e apprese non sono definitive e nemmeno automatismi, ma strumenti di relazione in evoluzione e utilizzabili in modo libero. Le doti sono le conoscenze, in cambiamento e da valorizzare nel corso del tempo.

**Il lavoro, le professionalità.**





## AMICI

## ANIMALI

Il cane, anzi i cani. Soggetti diversi, portatori di tratti caratteriali e comportamentali propri, espressi attraverso un ampio ventaglio emotivo. Osservare, conoscere: è un romanzo da scrivere a quattro zampe più due. E AnimalMente funge da facilitatore.

Gli istruttori scelgono le parole con cautela e competenza. Che cosa fa un istruttore? In che cosa si differenzia da un educatore? Franco Benassi sottolinea quanto sia importante precisare ruoli e competenze. “L’educatore lavora con cani in età evolutiva. L’obiettivo – spiega – è permettere l’espressione delle potenzialità. L’istruttore, invece, interviene sulle problematiche comportamentali. L’istruttore arriva quando c’è qualcosa di rotto. Può avvalersi del veterinario esperto in comportamento, che ha le competenze per fare una diagnosi comportamentale.”

“E’ un approccio multidisciplinare, condotto da una squadra con competenze complementari”, sottolinea Tatiana Lasitsa. E nel tentativo di definire le professioni in ambito cinofilo, gli intervistati aggiungono la figura dell’addestratore cinofilo, collegata ad un approccio di tipo coercitivo con una visione molto diversa rispetto ai motivi ispiratori di AnimalMente. E che presuppone una dominanza del conduttore sul cane, non una relazione dialogante tra due soggettività.



“Gli obiettivi sono molto diversi. Noi abbiamo molto chiaro il nostro obiettivo: il benessere del cane.”, ancora Franco Benassi.

“All’elenco delle figure professionali in ambito cinofilo si aggiunge il dog sitter, una figura sempre più ricercata e non regolamentata” - aggiunge Tatiana Lasitsa- E per la quale invece è necessaria una formazione e una disponibilità all’aggiornamento continuo, come per l’educatore e per l’istruttore.”

Negli ultimi anni pensioni e asili sono aumentati e spesso rappresentano un parcheggio di lunga durata. Qualche volta sono preludio al canile, quando si profilano situazioni economiche oppure familiari negative. Il mondo della cinofilia ha diverse anime: non tutte orientate al benessere del cane; molte si ispirano a logiche commerciali. Quando il lavoro diventa un meccanismo senza empatia, il rischio è che ci si dimentichi della soggettività del cane.

### Il cane, un protagonista.

Tatiana Lasitsa è diretta: “Il cane non è una macchina. Non è un oggetto inanimato. Ma un essere vivente con una identità precisa.” Relazione, comunicazione e rispetto al centro. Nessun approccio coercitivo. Dialogo, consapevolezza e accettazione delle diversità. E’ così che un cane diventa dialogante ed è libero di esprimere il proprio sé. Bandito il collare a strozzo in nome di una comoda pettorina e di un guinzaglio lungo e sempre più lungo, da sganciare in condizioni di sicurezza. Quando la comunicazione e la fiducia sono più forti della corda di collegamento. E’ l’effetto delle frequentazioni con AnimalMente.

“Per superare la cultura della dominanza e dell’antropocentrismo è necessario mettersi in gioco, lavorare su se stessi e imparare a cambiare punto di vista”, fa notare Franco Benassi. Approccio innovativo e dinamico, esercizio di elasticità mentale. Capace di cogliere la peculiarità dei codici e dei canali di comunicazione del cane. Mette al centro dell’attenzione la relazione e rompe il gioco della dominanza dell’uomo sugli animali. “E’ uno stimolo ad imparare, a migliorare” commentano gli intervistati. Un messaggio di grande valenza sociale. Ispirato ad una cultura inclusiva. Focalizzata sulla curiosità intellettuale per i diversi codici e canali di comunicazione dei cani attraverso la sperimentazione di formule più ampie di socialità e di convivenza.

### Passeggiate a sei zampe.

Si chiamano così le camminate del sabato, cioè i laboratori di socializzazione tra cani e i loro umani. Di diversa indole caratteriale e temperamento comportamentale, i cani. Gli istruttori li conoscono tutti. Li hanno osservati. Hanno chiare in mente le dinamiche relazionali di ciascuno e le modalità di comunicazione con gli altri cani. Hanno bene in mente anche le aree di miglioramento degli umani. Nessuna improvvisazione. Franco Benassi, Tatiana Lasitsa oppure Ludovica Baratta si alternano alla testa e alla coda della fila di coppie e tra di loro comunicano con walkie talkie. Osservano il gruppo e l’ambiente, dialogano con cani e conduttori.





## AMICI

## ANIMALI



Relazione, sicurezza, libertà di espressione per i quattro zampe e per i bipedi. Sempre equilibrati, i gruppi. Rispettosi delle caratteristiche caratteriali e fisiche dei cani e della storia della loro relazione con gli umani-conduttori. Nessun giudizio, quindi nessuna frustrazione. Sono alla portata di tutti le attività ludiche oppure cognitive proposte. Perché sono pensate e studiate per quel gruppo, che gli istruttori conoscono.

Importante la conoscenza prima di prendere parte alle passeggiate a sei zampe. Le passeggiate a sei zampe non sono competizioni. E' un tempo di incontro e di sperimentazione della relazione, fra cani e tra il cane e l'umano. Inevitabilmente anche fra umani.

### Regola prima: la conoscenza.

L'introduzione all'associazione AnimalMente e alle attività proposte avviene dopo un check up delle caratteristiche della coppia cane-umano. Strumento della conoscenza è un colloquio in profondità – tanto delicato quanto preciso – condotto dal medico veterinario Silla Saiani e da uno degli istruttori. Il colloquio in profondità ha come obiettivo la conoscenza della storia e della dinamica della relazione tra cane e umano di riferimento, oppure famiglia di riferimento.

Il setting è il campo dell'associazione in strada Argini, a Parma. Al primo incontro si dialoga. Medico veterinario e istruttore di AnimalMente sono in ascolto attivo durante il colloquio in profondità. Come e perché è nata la relazione tra quel cane e quella persona? Come è la loro quotidianità?

Niente giudizio finale. Solo proposte di lavoro e osservazioni.

Corollario al colloquio è l'osservazione delle modalità di espressione emotiva del cane.

La diagnosi della veterinaria permette di individuare attività adeguate di socializzazione, di movimento oppure riparative. Da qui in poi, il cane entra nel circuito virtuoso della socializzazione di AnimalMente.

### Compagni di vita.

“La scelta di vivere con un cane sta diventando trasversale. Riguarda diverse classi sociali. Il cane è un essere vivente con una sua identità. Il tipo di relazione tra noi e il cane dice molto di noi. Il benessere del cane è un indicatore della nostra relazione con il nostro compagno di vita”osserva Franco Benassi.

AnimalMente propone una sfida al rialzo: “uscire dalla comfort zone e accettare le differenze. Un esercizio per vivere in equilibrio nel multiculturalismo di un futuro che è già cominciato.” Esercizio di futuro, alla ricerca di un benessere consapevole che va oltre l'empatia e la relazione con il cane. Il role playing della vita richiede ogni giorno di cambiare punto di vista.



In collaborazione con [Mister Pet](https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/125)- Traversetolo Parma  
<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/125>



## Allergene glutine non dichiarato in etichetta in tre lotti di uova di Pasqua nocciolate Mennella.

*"Rischio grave per gli allergici" lo comunica il ministero della Salute*

Continuano i richiami segnalati dal Ministero della Salute per allergene non dichiarato in etichetta. Il ministero della Salute ha segnalato, nella pagina dedicata alle allerte alimentari nella sezione "Avvisi di sicurezza", che il richiamo da parte dell'operatore di tre lotti di uova di Pasqua nocciolate della pasticceria artigianale Mennella è dovuto all'allergene glutine non dichiarato in etichetta. Nello specifico il Dicastero ha segnalato che il richiamo precauzionale da parte dell'operatore indica che sono coinvolti tutti i gusti di uovo nocciolato a marchio Mennella (bianco e latte, pistacchio e latte, pistacchio e fondente, pistacchio, latte e fondente, cioccolato fondente, cioccolato al latte, Mennella Rock), ma sull'avviso di richiamo sono presenti soltanto le immagini delle versioni al latte e fondente. I prodotti coinvolti sono venduti in confezioni da 450 grammi circa, con i numeri di lotto 057/26, 058/26 e 084/26 con il termine minimo di conservazione del 08/2026. Le uova di Pasqua richiamate sono state prodotte dall'azienda Artika Srl nello stabilimento sito in via Nazionale 397/399, a Torre del Greco, nella città metropolitana di Napoli. I clienti allergici a rischio, rileva Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", sono invitati a riportare i prodotti in questione presso il punto vendita più vicino, dove verranno interamente rimborsati. Il prodotto potrebbe infatti scatenare allergie nei consumatori quali persone celiache, intolleranti al glutine o allergiche alle proteine del grano, per la presenza accidentale di tracce indesiderate di questo componente nel prodotto messo in vendita. Mentre non ci sono problemi per tutte le altre persone che possono consumare senza problemi il prodotto. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio clienti della pasticceria Mennella all'email [servizioclienti@pasticceriamennella.it](mailto:servizioclienti@pasticceriamennella.it) oppure al numero 0818835960.

Lecce, 9 aprile 2026

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica  
Agroalimentare - iscritta al  
tribunale di Parma al n° 24 il 13  
agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126  
Parma (PR)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla



# Nuova Editoriale

## Società Cooperativa

**Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.**

### **DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.**

*Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".*

*Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.*

*Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.*

*Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.*

*Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.*

### **C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE**

*Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".*

*Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.*

*Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.*

### **LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI**

*E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.*

*Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.*

*Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.*

*Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.*

*E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.*

*Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.*

*Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.*

*Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.*